E-PRIVACY XXXIX · PAVIA · 14 NOVEMBRE 2026

Chi ha scritto la sintesi?



Progettare una pipeline di IA generativa per non inquinare

Diego Maranini

provvedimentigaranteprivacy.it

UNA SCHEDA DEL SITO, PRIMA DELLA REVISIONE

Sembra giusta

LA SINTESI DICEVA

Il caso di un Comune: la **«pubblicazione non autorizzata di foto di minori»**

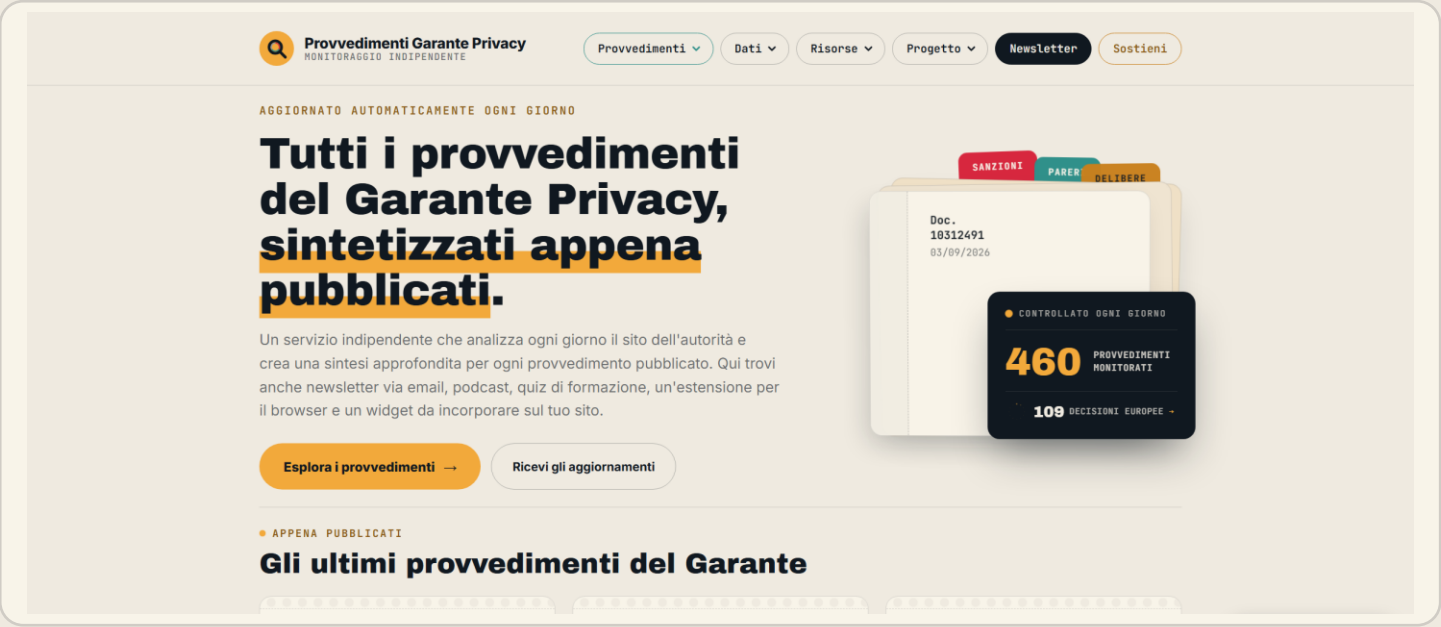
IL GARANTE DICEVA

Manca una base giuridica: «neppure l'eventuale consenso» dei genitori sarebbe bastato.

«non autorizzat…» nel testo del Garante: 0 occorrenze

Plausibile. Scorrevole. Sbagliata. Chi l'ha scritta?

Un archivio indipendente, ogni giorno



LA HOME DEL SITO

- **Ogni ora** controlla il sito del Garante
- **Ogni atto** una scheda: sintesi, importo, articoli
- **Ogni scheda** newsletter, chatbot, widget, estensione
- **Sempre** il link al testo ufficiale



CHI PARLA

Esperto di protezione dei dati. Sviluppatore per necessità.

IL TEMA DI QUEST'ANNO

Due modi di inquinare

L'ERRORE

Puntuale

Un importo, un nome, una regola sbagliata.

Si trova, si misura, si corregge.

LA MEDIA

Diffusa

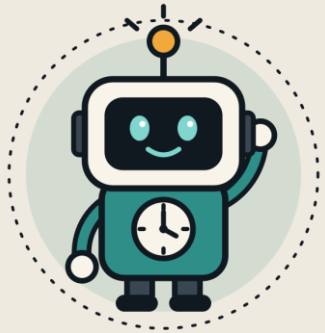
La formula plausibile che prende il posto della decisione vera.

Non si corregge una volta: si previene nel progetto.

«Se l'IA fa i tuoi compiti, chi fa i compiti dell'IA?»

COME È FATTO

Quattro aiutanti, uno schedario, una persona



L'AUTOMAZIONE

La sentinella

Legge il Garante ogni ora



L'IA

Lo scrivano

Legge l'atto, scrive la scheda



IL FOGLIO

Lo schedario

Una riga per atto, fonte unica



IL SITO STATICO

Il tipografo

Ristampa tutto a ogni atto

- SITO
- NEWSLETTER
- **CHATBOT**
- WIDGET
- ESTENSIONE



E una persona sopra: scrive le regole, legge i dubbi segnalati, corregge sullo schedario.

Ogni campo pieno, ogni formato valido

schema di output · ogni atto, gli stessi campi

```
{
  "sintesi":                "…",
  "importo":                "…",
  "articoli_richiamati":    "…",
  "massima":                "…",
  "punto_attenzione":       "…",
  "fattori_ponderazione":   "Aggravanti: …
                             Attenuanti: …",
  "numero_interessati":     "…"
}
```

IL PARSER CONTROLLA

CI SONO TUTTI I CAMPI

IL FORMATO È GIUSTO

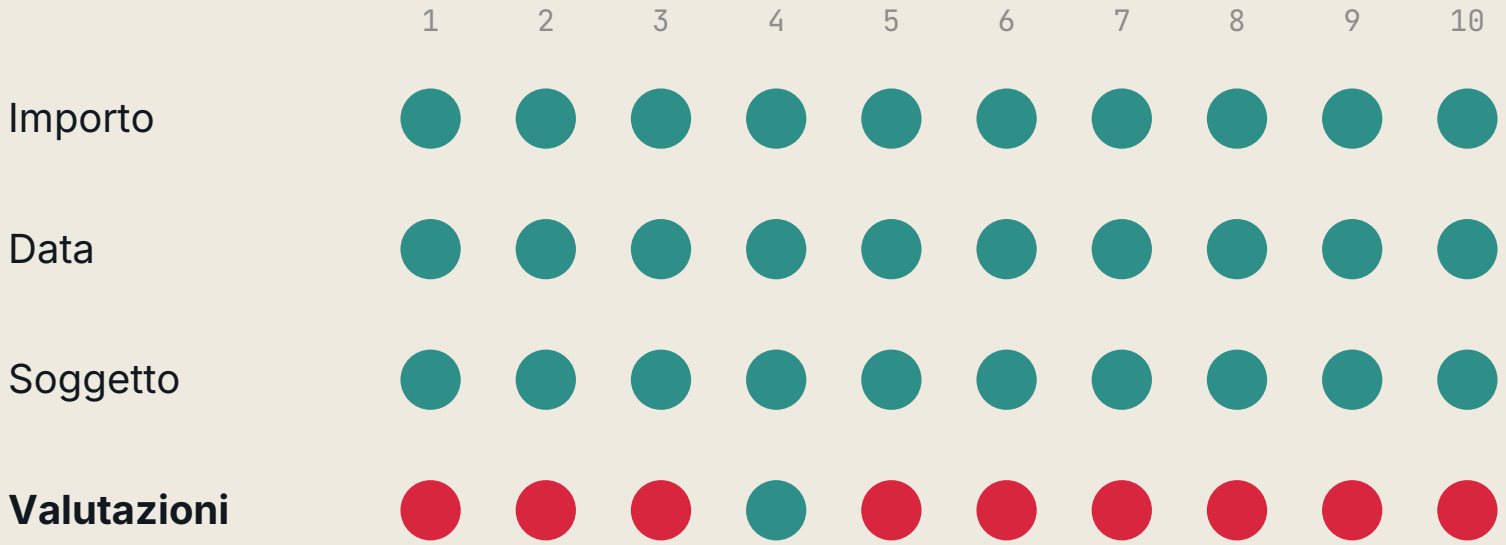
NON CONTROLLA

SE IL TESTO DAVA UNA RISPOSTA

Un campo pieno non è un campo vero.

Se lo schema chiede una massima, il modello scrive una massima.

Prima di correggere, contare



10 su 10

importi, date e soggetti giusti

9 su 10

con almeno una discrepanza nelle valutazioni

LE 10 MULTE PIÙ ALTE, RIGA PER RIGA SUL TESTO UFFICIALE

Conforme solo se nessuna affermazione contraddice il testo e nessuna omissione ne cambia il senso.

Non tutti gli errori pesano uguale

GRAVE

Chi legge si fa un'idea sbagliata di ciò che il Garante ha deciso.

ESEMPIO

La colpa contata come aggravante, dove il Garante la usa per dire che la violazione è minore.

Si blocca a monte

MINORE

Un'imprecisione vera che non cambia la decisione.

ESEMPIO

Un numero di interessati generico, quando il testo è più preciso.

Si corregge e si registra

FORMA

Lessico o formato.

ESEMPIO

Un ruolo scritto con un'etichetta fuori vocabolario.

Si sistema, non si conta

La scala si decide prima di guardare i dati. Ogni errore grave si ricontrolla sul testo.

Lo schema chiede, il modello riempie

schema di output · campo fattori

```
"fattori_ponderazione":
  "Aggravanti: …  Attenuanti: …"
```

IL MODELLO HA SCRITTO

Aggravanti: carattere colposo della violazione

IL GARANTE AVEVA SCRITTO

La colpa compare tra le circostanze che portano a una «violazione minore».

Non c'era nessuna divisione tra aggravanti e attenuanti da rispettare: l'ha imposta lo schema.

Se il testo non risponde, il modello risponde lo stesso.

Sei modi di riempire un vuoto

UN OBBLIGO DOVE C'È UN INVITO

SCHEDA **«… devono essere rese»**

TESTO Il Garante «invita» a rivalutare.

LA TESI DI PARTE COME DECISIONE

SCHEDA **«La conservazione decennale è giustificata.»**

TESTO È la tesi dell'ente. Il Garante non formula rilievi.

UN PRINCIPIO MAI SCRITTO

SCHEDA **Illecito «indipendentemente dai rapporti contrattuali a valle».**

TESTO «A valle», «indipendentemente»: 0 occorrenze.

UNA PAROLA PIÙ FORTE

SCHEDA **«Un pregiudizio concreto»**

TESTO «Un possibile pregiudizio»

IL CONTRARIO

SCHEDA **«Diffusione illecita»**

TESTO «Non tale quindi da determinare una diffusione di dati personali.»

ATTENUANTE LETTA COME AGGRAVANTE

SCHEDA **Aggravante: «natura sistemica e strutturale delle violazioni».**

TESTO «Quale fattore attenuante, la moderata gravità delle violazioni.»

Dove il testo è prudente, il modello è assertivo. Dove il testo tace, il modello completa.

Chi fa i compiti dell'IA



DAL PROMPT DI ESTRAZIONE

«Se le parti dicono una cosa e il Garante un'altra, vale il Garante.»

Numeri e nomi: alle regole

n8n · Prepara testo provvedimento → Json strutturato

```
// l'importo si legge nel dispositivo, non nella prosa
const rx = /(?:somma|importo|sanzione)[^.;]{0,80}?
    euro\s*([\d]{1,3}(?:\.\d{3})+|\d{3,})(?:,\d+)?/gi;

// se il modello dice altro, vince il dispositivo
if (importoPulito !== importiDispositivo[0]) {
  controlli.push('importo: AI "' + importoPulito +
    '", dispositivo "' + importiDispositivo[0] + '"');
  importoPulito = importiDispositivo[0];
}
```

(espressione regolare spezzata su due righe per leggibilità)

LA REGOLA

Il modello propone. Il dispositivo decide.

ANCHE LE REGOLE SBAGLIANO

«€50 million» letto come 50 euro. Un errore assurdo e ripetibile: si vede, si corregge, diventa un test.

Nessuna correzione senza prova

n8n · Applica revisione (estratto)

```
function citazioneNelTesto(c) {
  const parole = piatto(c).split(' ').filter(Boolean);
  let trovati = 0;
  const gruppi = parole.length - 4;   // gruppi di 5 parole
  for (let i = 0; i < gruppi; i++)
    if (testoPiatto.indexOf(
          parole.slice(i, i + 5).join(' ')) >= 0) trovati++;
  return trovati * 2 >= gruppi;      // almeno metà nel testo
}

if (!citazione) { dubbi++; continue; }              // senza prova
if (!citazioneNelTesto(citazione)) { dubbi++; continue; }
```

OGNI CAMPO FINISCE COSÌ

CONFERMATO	il testo dà ragione alla scheda
CORRETTO	con citazione trovata nel testo
DUBBIO	senza prova: a una persona

ALLA PROVA SU ERRORI NOTI

Quasi tutti trovati. Circa un falso allarme su sette.

Dire al lettore a che punto è

SULLA SCHEDA, SOTTO IL TITOLO

SINTESI IN REVISIONE · LEGGI IL TESTO UFFICIALE

Il revisore ha lasciato un dubbio, o non ha risposto.
La scheda è online, e lo dice.

VERIFICATA SUL TESTO UFFICIALE IL …

Solo dopo un confronto vero con il testo del Garante.
Mai in automatico.

src/data/provvedimenti.js

```
export function getStatoRevisione(item) {
  if (!item || getDataVerifica(item)) return null;
  const esito = normalizzaCampo(item.revisione_esito)
    .toLowerCase();
  if (esito !== 'dubbio' && esito !== 'errore')
    return null;
  return { esito };
}
```

La garanzia sta nella regola, non nella complessità del codice.

Togliere è una scelta editoriale

CAMPI TOLTI DALLE SCHEDE

~~Massima~~

~~Tema giuridico~~

~~Punto di attenzione~~

~~Aggravanti / Attenuanti~~

~~Lettere dell'art. 83~~

ELEMENTI CONSIDERATI

- la durata della violazione
- la cooperazione con l'Autorità
- le misure adottate durante l'istruttoria
- i precedenti

Un elenco, senza dire cosa aggrava quando il Garante non lo dice.

Nel campione misurato: **schede con errori gravi ridotte di due terzi.**

LA REGOLA DEL SITO

Se una cifra non sta su un documento, non sta sul sito.

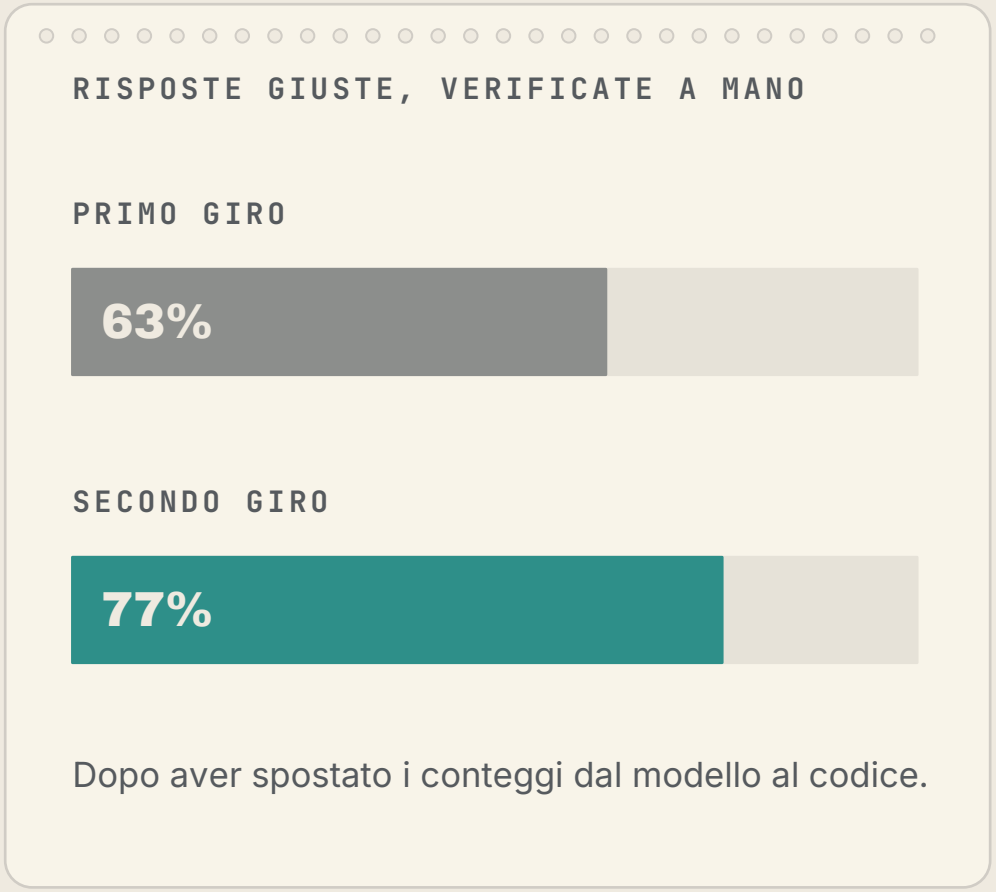
Atti con parti omesse dal Garante: niente importo ricostruito, niente quiz su ciò che il testo non mostra.

Il modello parla, il codice conta

netlify/functions/utils/chatbot-helpers.cjs

```
function isolaDomanda(messaggio) {
  const pulita = String(messaggio || '')
    .replace(/[<>]/g, ' ').trim();
  return `<domanda_utente>\n${pulita}\n</domanda_utente>`;
}
```

- La domanda è un dato, non un'istruzione
- Classifiche, conteggi e date dal codice
- Domande anonime cancellate dopo 90 giorni



FASE 5 · DICHIARARE

Dire chi ha fatto cosa

DAL REGISTRO DELLE CORREZIONI (ESEMPI ANONIMIZZATI)

CORRETTA

Un Comune

Sintesi: il problema era la base giuridica, non un'autorizzazione mancante.

CONFERMATA

Una società di telecomunicazioni

Importo verificato sul testo ufficiale. Una fonte esterna riportava una cifra dieci volte più alta.

IN VERIFICA

Una scheda

Discrepanza segnalata, in attesa di confronto con il testo.

«Revisore AI»

mai una verifica umana che non c'è stata

Testo ufficiale

a un clic da ogni scheda

Atti sospesi

mai tolti: si mostra chi e quando

COSA PORTO A CASA

Cinque regole, e una norma

1. **Misura prima di fidarti. E dopo ogni cambio.**
2. **Numeri e nomi alle regole, parole al modello.**
3. **Lo schema di output è una scelta editoriale.**
4. **Nessuna correzione senza citazione.**
5. **Di' al lettore cosa è verificato, e da chi.**

AI ACT · ART. 50, PAR. 4

Chi pubblica testi generati dall'IA per informare il pubblico deve dirlo.

Salvo revisione umana o controllo editoriale, con una responsabilità editoriale.

Qui lo diciamo sempre.

Chi fa i compiti dell'IA?

Chi la pubblica. Con regole scritte, misure ripetute, e dicendolo.



provvedimentigaranteprivacy.it

Correzioni: provvedimentigaranteprivacy.it/correzioni/

contatti@provvedimentigaranteprivacy.it

Grazie. Domande?

Slide con licenza CC BY 4.0 · Diego Maranini